



L'EVENTO FINALMENTE UNO SPAZIO AD UNA REALTÀ DEL CAPOLUOGO DAUNO

Musica a distanza un successo il Mad al Parcocittà di Foggia

Le band delle scuole superiori protagoniste della maratona

● È stato un grande successo l'evento "MaD - Musica a Distanza" realizzato, nell'ambito del progetto Le Case Speciali dei Ragazzi e delle Ragazze, progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

A soli tre giorni dall'evento il video della diretta vanta già quasi 3000 visualizzazioni su YouTube, senza contare le numerose scuole secondarie e i tantissimi studenti che si

sono collegati in streaming per seguire le performance

musicali dei loro compagni, realizzate live dal

palco dell'anfiteatro di Parcocittà.

MaD ha riunito in un abbraccio virtuale fatto di musica la maggior parte degli istituti scolastici di Foggia e dei suoi studenti. Circa una decina, dagli istituti tecnici ai licei, le scuole che hanno aderito con assemblee di istituto e mediante ore autorizzate da docenti e dirigenti scolastici per la visione dell'evento.

Dal liceo scientifico "Marconi" di Foggia, per esempio, erano oltre 200 i ragazzi in assemblea connessi in streaming, circa una 50ina dal liceo "Volta" di Foggia, mentre dall'istituto tecnico Pascal di Foggia sono state 5 le classi coinvolte e ben 26 quel-

le del liceo delle scienze sociali "Poerio" di Foggia.

La giornata ha assunto un significato preciso e più profondo rispetto alle belle esibizioni musicali e canore degli "studenti-artisti" che hanno dato vita alla kermesse, ovvero quello legato alla voglia di combattere la pandemia a suon di creatività, di resistere ai contraccolpi emotivi e psicologici del lockdown con le armi del pensiero positivo, della resilienza e della voglia di fare, una ripartenza attraverso pillole di un agognato ritorno alla normalità, pur nel rispetto di tutte le prescrizioni imposte dall'emergenza sanitaria.

Il Liceo classico "Lanza" di Foggia con Gaia Belardino; i Liceo delle scienze sociali "Poerio" di Foggia; Aurora La Torre e Simona D'Agnone in rappresentanza del Liceo artistico "Perugini" di Foggia.

Inoltre, la cantante Benedetta Casparini, ormai universitaria ed ex-studente del Liceo "Volta", che ha aperto il concerto, presentato da Samirà Carità e Lucrezia Grimaldi, in una sorta di passaggio di testimone generazionale: queste le scuole rappresentate, durante l'iniziativa, dai rispettivi artisti.

E, dato il loro indiscutibile talento - da interpreti o da autori di brani che hanno spaziato dal pop al rock, dall'indie al rap - mostrato alla città dal palco del centro Polivalente di Parco San Felice, siamo certi che di alcuni

di loro sentiremo ancora parlare.

Tanto l'entusiasmo espresso dai ragazzi protagonisti della kermesse. Significativa, da questo punto di vista, la dichiarazione rilasciata da uno di loro, il rapper Xanny, a margine della sua esibizione: "Prego da un anno, dall'inizio di questo maledetto Covid, affinché qualcuno si muovesse per organizzare un evento del genere perché per noi artisti è importantissimo esprimere ciò che produciamo a casa attraverso esibizioni live. Ringrazio tantissimo gli organizzatori di questa iniziativa per averci dato questa opportunità".

Gli organizzatori dell'evento hanno la stessa età degli artisti: l'iniziativa infatti rientra nel quadro delle attività del progetto regionale "Le Case Speciali dei Ragazzi e delle Ragazze", selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, ed è stata portata avanti dagli studenti per gli studenti, con la preziosa collaborazione dello staff della Casa Speciale



di Parcocittà, della regia tecnica affidata alla perizia di Made Communication e delle associazioni studentesche sFoggia e Uds Foggia che, oltre ad aver fornito un sostegno organizzativo impeccabile, nelle ore successive all'evento hanno dichiarato congiuntamente che "Accompagnati da una giornata primaverile, a gennaio, la mattinata è stata tendenzialmente perfetta. Vedere la musica sovrana, seppur alternandosi ai sorrisi di ragazzi come noi, che finalmente hanno avuto la possibilità di esibirsi, è stato particolarmente emozionante. Saremmo pronti a rifarlo domani. Qualcosa che noi non credevamo possibile in piena pandemia e che invece ci ha mostrato una stra-

da e un metodo, in piena sicurezza, per andare avanti con i nostri sogni e le nostre aspirazioni".

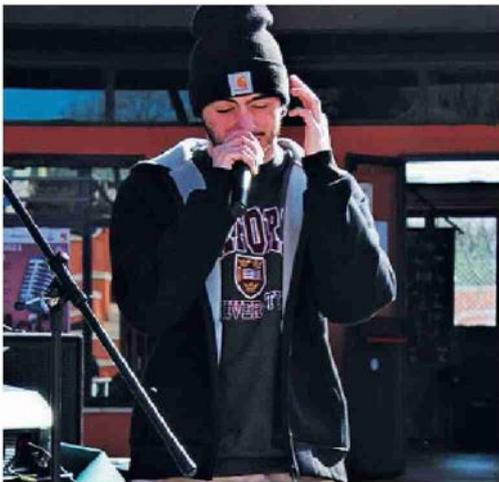
Il resto delle emozioni vissute durante l'iniziativa è affidata ai sorrisi e alla voglia di stare insieme degli artisti che nel pre-concerto ripassavano con passione i loro brani regalando inoltre chicche estemporanee di improvvisazione musicale e donando all'anfiteatro di Parcocittà una solarità da cui il centro polivalente è stato sempre caratterizzato nei suoi anni di vita ma che, al contempo, non si vedeva da tanto tempo a causa della pandemia.

Insomma, un grande successo a conferma della necessità di intensificare questi momenti di aggregazione e di

incontro (ovviamente dopo il superamento dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da corona virus) tra le band studentesche che hanno bisogno anche di ulteriori spazi per potersi esprimere. L'iniziativa assunta a Parcocittà, sempre più presidio culturale insostituibile per la vita quotidiana a Foggia, va certamente in questa direzione.

SPAZI

I giovani hanno qualcosa da dire, bisogna coinvolgerli



Alcuni momenti del Mad con le band studentesche di Foggia ospitato al Parcocittà



Peso: 55%